

Maltempo, allerta rossa: chiusi i centri commerciali martedì 20 gennaio

Al termine di un nuovo vertice con il Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia, arriva il provvedimento di chiusura dei centri commerciali su tutto il territorio provinciale. Domani, martedì 20 gennaio, le grandi superfici di vendita rimarranno con le saracinesche abbassate ed i lavoratori e le lavoratrici a casa. Decisione assunta dopo che il Dipartimento Regionale ha portato a rosso il livello di allerta meteo legata al ciclone Harry. Per evitare l'eventuale concentrazione di auto e persone in un unico luogo, i sindaci collegati insieme al Prefetto hanno convenuto sulla necessità di emanare le ordinanze di chiusura dei centri commerciali.

A Siracusa, in particolare, la chiusura riguarda anche le attività lavorative che sono adiacenti al centro commerciale di necropoli del Fusco. "L'esperienza ci ha insegnato che in quella zona, quando ci sono stati questo tipo di fenomeni, c'è alto rischio allagamento", spiegano gli assessori Sergio Imbrò e Edy Bandiera, entrambi in collegamento con la Prefettura. A Siracusa l'ordinanza dispone anche la chiusura delle palestre perché spesso situate in bassi.

Parco Commerciale Belvedere e Conforama chiusi invece con ordinanza del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta che ha anticipato la misura durante una diretta sui suoi canali social.

Ciclone Harry, entra nel vivo la forte ondata di maltempo. Il clou martedì 20 gennaio

Stefano Albanese, presidente del Centro Meteorologico Siciliano (Cms), spiega tecnicamente ai lettori di Siracusa0ggi.it cosa sta accadendo in queste ore e come si evolverà la situazione.

Continua ad approfondirsi il ciclone Harry, il minimo depressionario attualmente presente fra la Sardegna e la Tunisia, lascerà il posto ad un secondo minimo depressionario, ben più profondo che andrà a generarsi poco a sud-ovest dalla Sicilia.

Tale minimo depressionario nel pomeriggio di domani raggiungerà i 996 hPa, valori assolutamente ragguardevoli, andando ad intensificare il gradiente barico dell'intera struttura depressionaria.

Ne deriverà un'autentica tempesta di scirocco e levante con raffiche prossime o localmente superiori ai 100 km/h specie lungo la costa ionica della Sicilia.

Al vento sarà associato un'ulteriore peggioramento delle condizioni del tempo con nubifragi diffusi su tutta la costa ionica con accumuli localmente molto elevati, sui restanti settori della Sicilia maltempo diffuso con fenomeni intensi e forti raffiche di vento.

Saranno imponenti le mareggiate con onde alte anche 7 metri su parte della costa ionica, quindi invitiamo nuovamente ad evitare di transitare o stazionare lungo i litorali.

Stefano Albanese – Centro Meteorologico Siciliano

Rischio mareggiate, divieto di sosta in Ortigia su Belvedere S. Giacomo e Lungomare Levante

Con l'innalzamento dell'allerta meteo a livello rosso per la giornata di domani, martedì 20 gennaio, il Comune di Siracusa ha disposto una serie di provvedimenti urgenti sulla viabilità, già efficaci con effetto immediato, per ridurre i rischi legati soprattutto alle possibili mareggiate.

Le misure, contenute nell'ordinanza dirigenziale n. 38 del 19/01/2026, riguardano in particolare l'area di Ortigia. È stata disposta l'istituzione del divieto di sosta sul lato destro del senso di marcia (lato mare) su via Belvedere San Giacomo, via dei Tolomei e Lungomare di Levante Elio Vittorini.

Contestualmente è stata stabilita l'interdizione all'accesso del parcheggio Talete, con facoltà per la Polizia Municipale di procedere alla chiusura delle bretelle di accesso qualora se ne ravvisi la necessità.

Gli agenti di Polizia Locale sono autorizzati ad adottare ulteriori modifiche alla circolazione, regolamentando il traffico in base alle necessità che dovessero emergere, anche in tempo reale, in relazione all'evoluzione delle condizioni meteo.

L'amministrazione comunale invita i cittadini alla massima prudenza, a limitare gli spostamenti non necessari ed a prestare attenzione alla segnaletica temporanea e alle indicazioni delle forze dell'ordine.

Maltempo, il livello di allerta sale a rosso. Si valuta chiusura centri commerciali

Diramato il nuovo bollettino meteo di Protezione Civile. Il Dipartimento Regionale, sulla scorta degli ultimi dati che confermano il peggioramento del vertice depressionario, innalza il livello di allerta a rosso, il massimo.

Con le scuole già chiuse in tutta la provincia per la giornata di domani – come anche parchi pubblici, impianti sportivi pubblici e cimiteri – l'unica novità potrebbe riguardare i centri commerciali. Come conferma l'assessore Sergio Imbrò, si sta valutando un provvedimento di chiusura che riguardi domani anche le grandi strutture di vendita. Nel territorio di competenza del capoluogo rientra solo il centro commerciale di Necropoli del Fusco. Per il parco commerciale Belvedere è competente il Comune di Melilli.

Intanto, oggi alle 18.30 nuovo vertice in Prefettura per un punto della situazione. Restano attive le strutture operative comunali di coordinamento, con il volontariato di Protezione Civile allertato per pronto intervento.

Allerta rossa, Vigili del

Fuoco di Siracusa potenziano i soccorsi e raddoppiano i turni

Il comando dei Vigili del Fuoco di Siracusa ha incrementato il personale in servizio di soccorso. Con l'allerta meteo passata a livello rosso, richiamato il personale specializzato in assetto alluvionale e raddoppiati i turni del personale in sede centrale e in tutti i distaccamenti.

I danni provocati dal mal tempo, a partire dalle prime ore di questa mattina, sono da attribuire principalmente alle forti raffiche di vento con 17 interventi per alberi e pali pericolanti, caduta calcinacci e incendio cavi elettrici. Interessata principalmente la parte settentrionale della provincia, incluso il capoluogo. Alle 17:30 odierne, era già 30 le richieste di soccorso varie seguite dai Vigili del fuoco siracusani.

Allerta meteo, a Siracusa uomini e mezzi di Protezione Civile pronti all'azione. Numeri utili

Dal primo pomeriggio di ieri è attivo a Siracusa il Centro Operativo Comunale (COC) per fronteggiare l'ondata di maltempo che interessa il territorio. In stretto raccordo con il Dipartimento regionale della Protezione civile, la situazione meteo viene monitorata costantemente, con aggiornamenti

continui sull'evoluzione delle condizioni atmosferiche e sopralluoghi nel territorio comunale.

L'assessore alla Protezione civile, Sergio Imbrò, ha già incontrato le associazioni di Protezione civile ed i volontari, che hanno garantito la piena disponibilità di uomini e mezzi. È stata pianificata e attivata l'operatività di diverse squadre, che resteranno in servizio per tutte le ore delle giornate di allerta al fine di assicurare interventi tempestivi e assistenza alla popolazione, in caso di necessità.

Alla luce delle previsioni meteo avverse, l'assessore Imbrò richiama i cittadini al rispetto dei comportamenti di autoprotezione previsti dal Piano comunale di Protezione civile, in particolare in caso di forti piogge, rischio allagamenti, vento intenso e mareggiate.

In caso di piogge intense e rischio alluvione:

- evitare di sostare o scendere in cantine, seminterrati e locali al piano terra;
- non tentare di mettere in salvo auto o beni materiali durante l'emergenza;
- non utilizzare l'automobile e non attraversare sottopassi, argini o strade allagate;
- allontanarsi dalle zone a rischio e, se necessario, raggiungere i piani superiori, evitando l'uso degli ascensori;
- mantenere libere le linee telefoniche per non ostacolare le comunicazioni di emergenza.

In caso di vento forte e mareggiate:

- evitare di sostare all'aperto in prossimità di alberi, impalcature, pali e strutture precarie;
- prestare la massima attenzione alla guida, soprattutto su viadotti e tratti esposti;
- non avvicinarsi a moli, pontili e scogliere, evitare la balneazione e la navigazione;
- mettere in sicurezza oggetti e arredi che potrebbero essere spostati o sollevati dal vento.

“La collaborazione dei cittadini è fondamentale”, sottolinea l’assessore Imbrò. “Adottare comportamenti responsabili e prudenti può fare la differenza e contribuire a ridurre i rischi per le persone e per il territorio”.

L’amministrazione comunale invita la cittadinanza a seguire esclusivamente le comunicazioni ufficiali ed a restare aggiornata sull’evoluzione dell’allerta meteo.

Numeri utili

112 – Numero Unico per le Emergenze

800 404040 – Protezione Civile Regione Siciliana (h24)

0931451151 – Polizia Municipale Siracusa

3484981781 – Sala Operativa Polizia Municipale Siracusa

3389381109 – Protezione Civile Comunale

115 – Vigili del Fuoco

Maltempo, divieti e chiusure. A Siracusa attivi rifugi per i senza fissa dimora

Ore segnate dal vortice depressionario che sta investendo la fascia ionica della Sicilia. Scuole chiuse oggi e domani, a Siracusa chiuso anche il parco archeologico, il parco del Santuario della Madonna delle Lacrime. Il maltempo ha costretto anche ad annullare lo schieramento in piazza Duomo di uomini e mezzi della Polizia Municipale previsto per domani, 20 gennaio, in occasione della festa del Patrono San Sebastiano.

Attivato dal pomeriggio di ieri il Centro Operativo Comunale per monitorare l’evoluzione meteo e l’impatto sul territorio dei fenomeni atmosferici avversi. Le squadre di Protezione

Civile sono pronte ad entrare in azione, qualora la situazione lo richiedesse.

La cabina di regia comunale non ha dimenticato clochard e senza fissa dimora. Per chi vive in strada, spesso privo di ripari adeguati e di un'assistenza sanitaria continuativa, con potenziali conseguenze gravi per l'incolumità e la vita stessa, si è mobilitato un coordinamento che vede insieme – tra gli altri – Stazione di Posta, Prins, Protezione Civile e Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa. Disponibili, complessivamente, circa 50 posti letto per l'emergenza, in varie strutture. Già la metà sono stati occupati da persone che hanno chiesto rifugio ed ospitalità per queste giornate di intenso maltempo. La macchina della solidarietà non si ferma e, attraverso apposite "ronde", continua a rispondere alle richieste.

Auto alle fiamme, clima pesante nella settimana della mobilitazione contro criminalità

Pochi i dubbi sull'origine dolosa dell'incendio che ha distrutto un'auto ad Ognina, contrada marina di Siracusa. Accanto alla carcassa, è stata rinvenuta una bottiglietta con tracce di liquido infiammabile. Colpita una famiglia "normale", sotto shock per l'accaduto che parrebbe non avere motivazioni, neanche presunte vendette interpersonali. Ancora un atto che denota un clima pesante a Siracusa, con criminalità sempre più tracotante e sfrontata.

Le forze dell'ordine sono chiamate a fornire una lettura

dell'accaduto e risalire alle responsabilità. Sull'episodio è stata presentata denuncia.

Un brutto segnale, in apertura della settimana che conduce alla mobilità di venerdì pomeriggio. "Siracusa non si piega" lo slogan scelto per la mobilitazione che nasce dalla volontà della società civile di dire no a violenza, intimidazioni e paura. Non parole di circostanza, ma la sintesi di una scelta collettiva. Non arretrare, non voltarsi dall'altra parte, non lasciare spazio alla criminalità che tenta di imporre il silenzio con bombe carta e incendi. Appuntamento in piazza Euripide a partire dalle 18.30.

La mobilitazione arriva dopo settimane difficili, segnate da episodi che hanno profondamente turbato l'opinione pubblica. Le intimidazioni ai danni della famiglia Borderi, i precedenti atti contro Brancato e il MioBar ed una sequenza di gesti delinquenti che hanno riportato al centro il tema della sicurezza e della convivenza civile.

Fatti diversi, ma un'unica matrice quella di una criminalità che avanza la pretesa di affermare il controllo su Siracusa attraverso la paura.

Ladro in casa sorpreso dai poliziotti, arrestato nella notte un 51enne

Un 51enne è stato arrestato nella notte da agenti della Polizia di Stato, in servizio alle Volanti della Questura di Siracusa. L'uomo, già conosciuto alle forze di polizia, è accusato di furto aggravato, danneggiamento e possesso di arnesi atti allo scasso.

Una segnalazione alla sala operativa indicava la presenza di

un ladro in azione in un appartamento. I poliziotti, arrivati sul posto, notavano che una finestra al secondo piano di uno stabile con impalcature per ristrutturazione, era stata parzialmente divelta. Nonostante la pioggia, si sono arrampicati e lo hanno sorpreso nonostante il tentativo di nascondersi all'interno della casa. Il 51enne si era già impossessato di alcuni monili in oro e di altri oggetti preziosi, tutti recuperati.

Per scendere dall'appartamento che era chiuso e con i proprietari non in sede, è stato necessario l'ausilio di un'unità dei Vigili del Fuoco.

foto archivio

Subentro nel contratto di igiene urbana, FdI: "Sospendere l'iter e chiarire in Consiglio"

Anche Fratelli d'Italia Siracusa chiede che si discuta quanto prima in Consiglio comunale del "passaggio" da Tekra a RisAm nel servizio di igiene urbana. Il coordinatore cittadino, Paolo Romano, "esprime forte preoccupazione per quanto sta accadendo". E chiede "l'immediata sospensione dell'iter relativo al subentro della nuova società".

Come anticipato da SiracusaOggi.ir, Tekra Srl – attuale affidataria del servizio – ha comunicato all'Amministrazione comunale di aver proceduto all'affitto di un ramo d'azienda, comprendente anche il contratto di igiene urbana con il Comune di Siracusa, indicando quale società subentrante la RisAm, con

decorrenza 1° febbraio 2026.

“Una procedura che appare palesemente viziata e in contrasto con il Codice dei Contratti Pubblici, che non consente il trasferimento automatico di un appalto pubblico senza le necessarie verifiche di legittimità, requisiti, trasparenza e senza il coinvolgimento degli organi politici e di controllo”, dice Paolo Romano. “Non è accettabile che decisioni di tale portata vengano gestite come meri atti amministrativi, senza un confronto pubblico e istituzionale”, insiste l’esponente di FdI. Per questo, il gruppo consiliare sta predisponendo un ordine del giorno urgente affinché si discuta in Consiglio comunale di quanto sta accadendo. “La trasparenza, la legalità e il rispetto delle istituzioni non sono opzionali. Su un tema così rilevante per Siracusa non faremo sconti a nessuno”, conclude la nota siglata da Romano.